

Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2025, n. 6-1215

L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2025. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2025 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2026).



Seduta N° 76

Adunanza 09 GIUGNO 2025

Il giorno 09 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 6-1215/2025/XII

OGGETTO:

L.R. 11/2018 art. 12. Sacra di San Michele. Riconoscimento di un contributo a sostegno di progetti per la valorizzazione dell'Abbazia, anno 2025. Spesa complessiva massima di Euro 50.000,00 (euro 20.000,00 sul cap. 182840/2025 ed euro 30.000,00 sul cap. 182840/2026).

A relazione di: Chiarelli

Con legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", che ha, tra le altre, abrogato la l.r. n. 68 del 21 dicembre 1994 "Valorizzazione della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte", la Regione conferma all'articolo 12 di riconoscere nella Sacra di San Michele il monumento simbolo del Piemonte, promuovendone la conoscenza e la valorizzazione e favorendo altresì azioni volte al recupero ed al mantenimento delle attività strutturali dell'edificio, nonché alla realizzazione di iniziative culturali, che ne fanno centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace.

L'art. 7, comma 1, della legge regionale 11/2018 prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 della citata legge e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla stessa, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato, mediante il ricorso al convenzionamento con soggetti pubblici e privati, sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura", in vigore fino all'approvazione del nuovo programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. n. 11/2018; il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, in vigore fino all'approvazione del nuovo programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. n. 11/2018, al capitolo 1.3.4 "Convenzioni e Protocolli d'intesa" prevede che la Regione, nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti

pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo, e riguardo allo strumento della “convenzione” può essere adottato, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, *in primis* in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori.

In questo contesto, si precisa altresì che una particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti pubblici e privati o in controllo pubblico, alle progettualità culturali di inclusione sociale e al patrimonio culturale di interesse religioso.

Il Programma, inoltre, al capitolo 2.1 “Beni Culturali di interesse artistico, storico e archeologico (artt. 11-12)”, al punto 2.1.1 (Patrimonio artistico monumentale) conferma la collaborazione avviata con la Sacra di San Michele, prevedendo che “la Regione Piemonte intende non solo consolidare la destinazione di tipo religioso e di culto del complesso, garantendo il bilanciamento fra ampliamento della fruizione e misure di tutela e conservazione del bene, ma anche, nel rispetto della tradizione e della natura del luogo, ampliare la valorizzazione, migliorando l’esperienza complessiva di visita, grazie al potenziamento dei servizi al pubblico”.

La Regione Piemonte negli anni ha riconosciuto alla Sacra di San Michele contributi per iniziative progettuali finalizzate alla valorizzazione e fruizione dell’Ente; da ultimo con D.G.R. 28-8713/2024/XI del 03/06/2024 ha concesso per l’annualità 2024 un contributo di euro 58.000,00 per la realizzazione di progetti culturali, svoltisi presso il complesso immobiliare della Sacra, di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l’eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione.

L’allegato al suddetto Programma triennale, recante “Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo”, nella Parte prima “Spesa corrente” – sezione A dispone che “sono esclusi dalle presenti disposizioni specifiche leggi regionali (istitutive o di finanziamento) in ambito culturale di cui al capitolo 6 della parte generale, protocolli d’intesa, convenzioni e accordi stipulati secondo i requisiti e i criteri precisati al capitolo 1.3.3 e 1.3.4 della parte generale del Programma, per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta negli stessi” e, in particolare, al paragrafo 1) della suddetta Sezione A che “il contributo assegnato dalla Regione Piemonte, sulla base del punteggio assegnato, non può essere superiore al 50% del costo del progetto, oggetto di contributo su spesa corrente, fatto salvo quanto diversamente disposto da convenzione o accordo”.

Con deliberazione n. 23-5334 del 8.07.2022 (“*Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi.*”), la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione delle nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022, contenuti nell’allegato A alla suddetta D.G.R. – Parte IV, dando mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio di approvare le suindicate disposizioni, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi contenuti nell’Allegato A alla citata D.G.R.

Dato atto che con successiva determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022 (“*L.R. 11/2018. D.G.R. n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione.*”), la Direzione regionale “Cultura e Commercio” ha provveduto a dare attuazione a quanto disposto dalla citata D.G.R. in tema di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore "Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei, Siti Unesco", Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", risulta quanto segue:

- l'Ente religioso Sacra di San Michele, ente ecclesiastico con personalità giuridica di diritto privato, in esame, con note prot. n. 3121 del 15.04.2025 e prot. n. 3678 del 23.04.2025 trasmesse alla Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" – Settore "Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco", ha presentato il programma di attività per l'anno 2025, come da documentazione agli atti, che prevede la realizzazione di specifiche iniziative progettuali culturali presso il complesso immobiliare della Sacra, rivolte alla conoscenza e alla valorizzazione della Sacra quale centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità, della pace, quali, tra le altre la "Rievocazione storica medievale al Sepolcro dei monaci" con il gruppo storico Valli Turris, il concerto di Pentecoste "Musica sacra con il coro Eufoni Ensemble", il concerto di musica celtica con i flauti del Conservatorio Verdi di Torino, il concerto di Natale realizzato dal coro Gospel e speciali visite guidate "Sotto le stelle con stacco musicale all'arpa celtica" con il maestro Enrico Euron. In programma si prevede la consueta Festa di San Michele Arcangelo con il concerto "Missa in dedicatione Sancti Michaelis Arcangeli" per coro e orchestra e la Santa Messa, aggiornamento e implementazione del sito internet e realizzazione di campagne pubblicitarie per aumentare la visibilità su Google degli eventi che si realizzeranno alla Sacra, con una spesa complessiva per tali progetti di Euro 63.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri soggetti privati;

- le iniziative progettuali sopra elencate e le attività correlate svolte dall'Ente sono di grande interesse culturale ed artistico, in grado di esaltare l'eccezionalità della sua storia secolare e la spettacolarità della sua collocazione e quindi sono coerenti con l'art. 12 della L.R. 11/2018 laddove prevede che la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione della Sacra e con il programma triennale della cultura (D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022);

- in particolare, tali iniziative progettuali rispondono ai requisiti indicati nel capitolo 1.3.4 del programma, secondo il quale lo strumento della convenzione può essere adottato per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, in quanto caratterizzate da :

- l'unicità del ruolo culturale rivestito dall'Ente Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte per l'eccezionalità della sua storia secolare e della sua testimonianza spirituale, artistica e culturale;
- la qualità delle iniziative progettuali proposte dall'Ente, capaci di dare visibilità e produrre un impatto sul territorio, attraverso la valorizzazione culturale e turistica del bene, garantendone la sua fruizione;
- presenza di altre fonti di entrata per il finanziamento delle iniziative progettuali suddette, stante il ruolo sussidiario della Regione e comunque non esclusivo rispetto ad altri soggetti sostenitori;

- essendo, pertanto, rispettati i requisiti richiesti dal programma triennale si ritiene che possa essere confermata la collaborazione con l'Ente religioso Sacra di San Michele finalizzata alla conoscenza e valorizzazione del complesso immobiliare;

- l'Allegato al medesimo Programma recante "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo", nella Parte prima "Spesa corrente" - sezione A, stabilisce che il limite del 50% del contributo regionale rispetto al costo del progetto non si applica se diversamente disposto da convenzione o accordo;

- è dunque possibile riconoscere, in coerenza con le disposizioni sopra indicate, un contributo per l'anno 2025 all'ente per i progetti sopra individuati per un importo complessivo massimo di euro 50.000,00, su una spesa complessiva di euro 63.000,00 da ripartirsi tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore, che dovrà essere riconosciuto in coerenza con la D.G.R. 23-5334 dell'8.07.2022 sulla base delle spese rendicontate.

In coerenza, dunque, con il ruolo strategico assunto da tempo dalla Sacra di San Michele, la Regione intende proseguire la collaborazione tra la Regione e l'Ente religioso anche per l'anno 2025.

Pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, la Giunta regionale, in considerazione

della eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, valutata la coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale della Cultura 2022-2024, di cui alla D.C.R. n. 227-13709 del 5 luglio 2022, ancora vigente ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. n. 11/2018, e nel rispetto della legge regionale 11/2018 e della D.G.R. 23-5334 dell'8.07.2022, ritiene opportuno partecipare finanziariamente alla valorizzazione della Sacra di San Michele, sostenendo per l'anno 2025 le iniziative progettuali sopra delineate come meglio dettagliate nel programma di attività per l'anno 2025, trasmesso alla Direzione "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", come da documentazione agli atti, pari ad un costo complessivo di euro 63.000,00, con un contributo complessivo massimo di euro 50.000,00, ripartito tra i medesimi progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore e sulla base delle spese che saranno rendicontate al settore medesimo.

Dato atto che, sulla base della disponibilità di risorse del bilancio regionale, il contributo massimo di euro 50.000,00, trova copertura nelle risorse stanziare per euro 20.000,00 sul capitolo 182840/2025 del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 Missione 5, Programma 2 e per euro 30.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2026 del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 Missione 5, Programma 2.

Vista la l.r. n. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";

visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi, a nome degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

vista la D.G.R. n. 23 - 5334 del 8.07.2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi. ".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo massimo pari ad euro 50.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi

delibera

- di riconoscere, ai sensi della L.R. 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", articolo 12 (Valorizzazione della Sacra di San Michele), del Programma di Attività per il triennio 2022-2024 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali (di cui alla D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022), in vigore ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. n. 11/2018, fino all'approvazione del nuovo programma e della D.G.R. 23-5334 dell'8.07.2022, all'Ente religioso Sacra di San Michele un contributo massimo di Euro 50.000,00 a sostegno e partecipazione delle

spese rendicontate relative alle progettualità di promozione e valorizzazione della Sacra di San Michele per l'anno 2025, descritte in premessa;

- di stabilire che alla spesa massima di Euro 50.000,00 si farà fronte per euro 20.000,00 sul capitolo 182840/2025 del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 Missione 5, Programma 2 e per euro 30.000,00 quale saldo del contributo sul capitolo 182840/2026 del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 Missione 5, Programma 2, nel rispetto delle disponibilità di cassa e stanziamento stabilite dalla legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- di stabilire che la Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", Settore "Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco" provvederà all'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, mediante adozione di specifico atto convenzionale, con il quale saranno precisate le modalità di dettaglio dell'assegnazione del contributo e la ripartizione tra i progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti del Settore e rendicontati, nel rispetto di quanto previsto dalla sopra citata D.G.R. n. 23-5334 dell'8/08/2022;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente.